

**COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
PROVINCIA DI PAVIA**

**(Via Marconi, n. 37 - CAP 27020 - C.F. P.IVA 00468090188)
(Tel. 0382482003/482230 - Fax 0382482303)**

***REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER IL
RECUPERO DELL'EVASIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE
SUGLI IMMOBILI.***

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 13.10.2010

ART. 1

AMBITI DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONE

1. Il presente regolamento ha per oggetto la costituzione e la ripartizione del fondo determinato ai sensi dell'articolo 23, del vigente regolamento ICI approvato con deliberazione consiliare n° 27 del 24/04/2007 e successive modificazioni. Secondo le disposizioni di cui dell'articolo 3, comma 57, della legge 662/96 così come recepito dall'articolo 59, comma 1, lett. P) del D.Lgs 446/97 il fondo è destinato al potenziamento dell' Ufficio tributi del Comune .
2. Ai fini del presente regolamento rientrano nella definizione di "Ufficio Tributi" del Comune di Travacò Siccomario in via principale i dipendenti e le strumentazioni dell'Area Finanziaria ivi assegnati.
3. Possono rientrare nell'attività di accertamento e nella ripartizione del fondo, eventualmente le unità di personale amministrativo e tecnico (di seguito denominato "personale tecnico") appartenente ad altre unità organizzative dell'ente, che, in base ad oggettive necessità, operino in collaborazione con l'Ufficio Tributi nell'attività di accertamento dell'evasione dell'ICI, in relazione alle attività effettivamente svolte e di seguito meglio dettagliate.

ART.2

DESTINAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo di cui all'art. 1 è destinato, sulla base di criteri stabiliti nel presente regolamento, al potenziamento dell'ufficio Tributi inteso come incentivo al personale dipendente, o assegnato, anche temporaneamente in qualità di collaboratore dell'Ufficio Tributi del Comune di Travacò Siccomario che si occupa dell'attività di controllo, accertamento e recupero dell'evasione I.C.I.;
2. Tale fondo è ripartito tra il responsabile d'imposta, ancorché incaricato di posizione organizzativa, e gli altri soggetti di cui al comma precedente , in relazione al ruolo, alla responsabilità nell'intero procedimento, ed al lavoro dedicato all'attività medesima, in proporzione al tempo dedicato all'accertamento ed alla partecipazione alle fasi del procedimento, così come dettagliate nel successivo articolo 3 del presente regolamento.
3. La fonte di finanziamento del fondo è costituita, annualmente, da una percentuale del gettito della maggiore imposta incassata derivante da avvisi di accertamento, da procedimenti di accertamento con adesione o transazioni tributarie, da ravvedimento operoso.

4. Il fondo disciplinato dal presente regolamento transita nel "fondo per il personale" oggetto di contrattazione ai sensi dell'art.15 c.1, lett. K , del CCNL 01/04/1999, per la mera presa d'atto. Eventuali variazioni negli importi di costituzione per adeguamento all'imposta recuperata, non saranno vincolate all'attività di contrattazione.

ART. 3

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

1. Per attività di accertamento/verifica in materia di Imposta Comunale sugli Immobili, oggetto di incentivo al personale, si intende l'insieme dei compiti richiesti per il controllo delle singole posizioni contributive rivolti alla determinazione dell'esatto ammontare dell'imposta dovuta, ovvero:
 - il confronto tra le dichiarazioni presentate ed i versamenti effettuati,
 - l'eventuale emissione di atti di accertamento d'imposta qualora ne ricorrano i presupposti di Legge al fine di recuperare le somme non versate;
 - L'applicazione di sanzioni tributarie ed interessi di Legge, ove previsti.
2. L'attività di accertamento dell'imposta comunale comprende le seguenti fasi, distinte in categorie di competenza, a ciascuna delle quali è attribuito un peso ai fini della quantificazione dei compensi da erogarsi per l'incentivo al personale di cui al precedente art.2 c.1 lett. a):

a) Attività principali - Ufficio Tributi

(da utilizzarsi ai fini del riparto della quota di cui all'art.4,c.4 lett.b)

- 1) Caricamento delle banche dati (p.10);
- 2) Bonifica delle posizioni dei singoli contribuenti (p.10);
- 3) Incrocio delle banche dati comunali, catastali e fiscali (p.5);
- 4) Accertamento vero e proprio consistente nel controllo dovuto-versato, dichiarato-posseduto (p.10);
- 5) Elaborazione degli avvisi di accertamento (p.8);
- 6) Stampa degli avvisi di accertamento (p.2);
- 7) Predisposizione ed effettuazione delle relative notifiche a mezzo postale con raccomandata A.R. o a mezzo di messo notificatore (p.5);
- 8) Riscontro dei pagamenti effettuati e creazione relativa banca dati (p.3);
- 9) Elaborazione schede tecniche per singolo contribuente indicanti la posizione contributiva effettivamente risultante (p.3);
- 10) Attività di sportello per la gestione degli avvisi di accertamento emessi e per l'eventuale acquisizione di documentazioni, controdeduzioni o comunicazioni da parte dell'utenza, connesse all'attività di controllo dell'imposta (p.10);
- 11) Gestione dell'attività di autotutela (annullamento/revoca, rettifica) (p.10);
- 12) Riemissione/reiterazione avvisi ecc...) (p.6);
- 13) Gestione della riscossione coattiva nei casi di mancato pagamento (p.8);

14) Gestione del contenzioso (p.10) ;

b) Attività complementari - Personale Tecnico :

(da utilizzarsi ai fini del riparto della quota di cui all'art.4 c.4 lett.c)

- 1) rilevazioni tecniche (p. 20);
 - 2) ricerche d'archivio, d'ufficio, attività amministrative varie connesse (p. 10);
 - 3) sopralluoghi e verifiche ispettive (p. 20);
 - 4) rilevazione aree edificabili (p. 20);
 - 5) rilevazione fabbricati (p.10);
 - 6) rilevazione terreni (p.10);
 - 7) accertamenti catastali (p.10);
-
3. Il Responsabile del Tributo è responsabile del procedimento amministrativo relativo all'attività di verifica, adotta l'atto finale e sottoscrive gli avvisi di accertamento, gestisce il contenzioso in sede giudiziaria direttamente o in collaborazione con professionisti abilitati.
 4. Per lo svolgimento dei compiti connessi all'attività di verifica sopra indicati il Responsabile si avvarrà del personale assegnato all' Ufficio tributi in possesso di adeguate competenze professionale ed in relazione alle caratteristiche delle singole funzioni. Qualora ne ricorra la necessità, lo stesso, sentita l'amministrazione comunale, potrà avvalersi anche di soggetti esterni all'Ente , nel rispetto di tutte le disposizioni di legge ed i regolamenti vigenti; in tal caso, le quote parti del fondo costituito ai sensi del precedente articolo 2, corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dal personale dell'ente in quanto affidate a soggetti esterni , costituiscono economie a favore del Bilancio del Comune.

ART. 4

COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE ICI

1. Il fondo è costituito annualmente da una quota pari al 13,2% delle somme regolarmente riscosse nell'anno di riferimento e altresì non contestate, a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento ICI ed in generale del recupero d'imposta come specificato nel precedente art. 2,c.3, (al netto di sanzioni, interessi, spese di notifica laddove non a carico del contribuente, e dedotte eventuali spese derivanti dall'assunzione di personale straordinario e/o attivazione di convenzioni con altri enti e/o assegnazione all'esterno a ditta specializzata per l'esecuzione di attività di accertamento di evasione di imposta ed altre spese aggiuntive, opportunamente documentate);

2. La misura del compenso incentivante viene determinata in via provvisoria, in sede di approvazione del bilancio di previsione, in base alla previsione in entrata relativa al recupero ICI.
3. Le percentuali di ripartizione di cui all'art.2 c.3 letta), saranno di norma stabilite :
 - a) Responsabile d'imposta anche se coincidente con il capo area titolare di posizione organizzativa, il 30%;
 - b) Personale dell'Ufficio Tributi per lo svolgimento di attività principali di cui all'art.3 c.2 lett.a) del presente regolamento, il 60%;
 - c) Personale tecnico per lo svolgimento di attività complementari di cui all'art.3 c. 2, lett.b), il 10%.

La ripartizione delle quote spettanti ai singoli sarà effettuata moltiplicando il valore punto (corrispondente al rapporto fra la somma da ripartire e la somma dei punteggi assegnati per ogni sezione di attività) per il punteggio ottenuto da ciascuno in relazione alle fasi procedurali svolte, come valutate nel precedente art.3 c.2 del presente regolamento.

Le quote di cui sopra rimaste inutilizzate per essere venute meno le necessità delle relative funzioni, saranno ripartite su proposta del Responsabile Area Finanziaria a favore del personale che ha fattivamente partecipato all'attività.

Nel caso non ricorra la fattispecie le somme rimaste inutilizzate saranno destinate ad incrementare la quota spettante all'Ufficio Tributi.

4. Il personale tecnico, per avere diritto alla corresponsione della quota di incentivo, svolge mansioni relative all'accertamento dei beni oggetto di controllo ai fini del presente regolamento e ogni altra indagine di natura tecnica collaterale e connessa al recupero dell'evasione, come dettagliate al comma 2 dell'art.3, e presenta relativa documentazione attestante l'attività svolta al Responsabile dell'Area Finanziaria ai fini della valutazione.
5. I messi notificatori e/o gli applicati amministrativi, se necessari, svolgono mansioni di natura esclusivamente amministrativa.
6. La determinazione di ripartizione e liquidazione dell'incentivo tra gli aventi diritto è di competenza del Responsabile Area Finanziaria, sentito il nucleo di valutazione, come specificato all'art.5 c.2, sulla base dei criteri stabiliti dal presente regolamento.
7. I contributi previdenziali a carico dell'Ente sulle quote di incentivo erogate ai sensi del presente articolo si intendono conteggiati nel fondo di cui al comma 1 del presente articolo.
8. Sono da includere nella costituzione del fondo gli oneri aggiuntivi per IRAP così come stabilito dalla Corte sez. riunite in sede di controllo del. 33/contr/2010 : *"ai fini della quantificazione dei fondi per l'incentivazione e le avvocature interne, vanno accantonate, ai fini di copertura, rendendole disponibili, le somme che gravano sull'ente per oneri fiscali, nella specie, a titolo di Irap.Pertanto le disposizioni sulla provvista e la copertura degli oneri di personale (tra cui l'Irap) si riflette, in sostanza, sulle disponibilità dei fondi per la progettazione e l'avvocatura interna ripartibili nei confronti dei dipendenti aventi titolo, da calcolare al netto delle risorse necessarie alla copertura dell'onere Irap gravante sull'amministrazione."*

ART. 5

EROGAZIONE DEI COMPENSI

1. I compensi spettanti al personale, sulla base della ripartizione di cui all'articolo precedente, saranno erogati dopo la verifica delle somme effettivamente riscosse nell'anno di riferimento al netto degli avvisi annullati;
2. Il Responsabile del servizio finanziario provvede, con propria determinazione, previa acquisizione del parere del nucleo di valutazione, a quantificare la ripartizione delle risorse fra i soggetti aventi diritto, in relazione all'apporto di ciascuno alle fasi dell'attività indicate all'art. 3 ed all'effettivo coinvolgimento.
3. L'erogazione delle somme potrà essere effettuata in più liquidazioni, compatibilmente con l'opportunità e la congruità delle somme riscosse da ripartire.
4. Il personale degli uffici coinvolti nelle attività di accertamento al fine della liquidazione delle somme spettanti dovrà presentare apposita relazione al Responsabile del servizio finanziario, nella quale dovrà essere descritta l'attività effettuata.
5. Il responsabile del servizio finanziario provvederà a presentare alla Giunta Comunale una relazione conclusiva nella quale saranno esposti i risultati conseguiti.

ART. 6

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione con riferimento alle somme recuperate a titolo d'evasione d'imposta con atti emessi a partire dall'anno 2010.

ART. 7

NORME ABROGATE

Il presente regolamento sostituisce il precedente che si intende automaticamente abrogato .